



LA LIBERTÀ, LA DEMOCRAZIA, LA PAURA, LA SCIENZA ... E ANDROMEDA

LA LIBERTÀ

I valori fondanti di questo sistema sociale sono l'USUROCRAZIA, e cioè il denaro che produce denaro, e la COMPETITIVITÀ.

È richiamandosi ad essi che si è modificato il concetto di Libertà:

La **libertà di mercato**, tanto invocata, NON ESISTE: essa si riduce all'attività di una 'libera volpe in libero pollaio', e lascia il posto sempre e comunque a sistemi e modelli di tipo monopolistico;

La **libertà di scelta** (*agricola, alimentare, energetica*) soccombe davanti all'omologazione rappresentata dalla monocultura (*con il conseguente monopolio dei semi imposto in tutto il mondo*), e da una alimentazione che cancella le differenze geografiche e la tradizione per favorire i cibi transgenici e, in specifico, i proventi dei loro brevetti, mentre il monopolio delle fonti di energia (*carbone, petrolio, nucleare*) è l'ostacolo principale all'uso delle energie rinnovabili (*sole, acqua, vento, idrogeno, fusione nucleare fredda...*);

La **libertà di informazione** ha visto un velocissimo, progressivo accentrarsi nelle mani di pochissimi dei potentissimi mezzi di comunicazione e "persuasione": e ciò che ci raccontano è quasi sempre FALSO. O peggio: la comunicazione è sempre giocata sul filo del verosimile e del falsificabile. In questo modo si ha un "doppio" passaggio: da una parte si afferma l'ovvia "verità" che ogni discorso è "punto di vista". Se poi il "punto di vista" si sottrae abilmente ad ogni confronto, ecco che il gioco è fatto, ed il punto di vista diventa "manipolazione"!

Anche la libertà della Rete viene messa in discussione. Forse non molti sanno che *Linux* ed il *Peer-to-peer*, elementi fondamentali per una concezione autenticamente distribuita della Rete, sono pesantemente osteggiati dal Bush dell'informazione, il Sig. Bill Windows Gates.

La **libertà religiosa** significa sempre di più adesione ad una religione "monoteista", mentre ogni mistica (e anche all'interno delle ortodossie i religiosi prendono le distanze dai mistici: la Chiesa lo fa con San Francesco e Padre Pio, gli Ebrei con i Cabalisti) ed ogni altra forma di adesione al trascendente viene tacciata come magia, occultismo, e, in ultima analisi, pericolo per la stabilità dei sistemi sociali. All'interno poi delle religioni monoteiste solo quella giudaica e quella cristiana sono considerate 'nobili'.

La **libertà di scelta politica** consente solo un modello: quello della cosiddetta "democrazia" le cui formalità vengono imposte come valore universale ad ogni paese indipendentemente dalla sua specificità storica, sociale ed economica: **se si faranno le libere elezioni** 'quello sarà un paese democratico', non importa se in esso ci sarà la negazione delle libertà elementari, se si praticherà la tortura, la pena di morte, o si soffrirà la fame. La formalità è la sostanza, e deve essere rispettata.

La **libertà di ricerca** propugnata dagli scienziati cozza contro una realtà inoppugnabile: la Scienza non è neutrale, proprio perché la scelta di cosa e su cosa ricercare è extrascientifica. Chi costruisce le teorie e fa gli esperimenti non è un osservatore fantasma, ma un costruttore di modelli, che lavora su dati selezionati per uno scopo cognitivo, del quale fa parte, a pieno titolo, anche il suo contesto "produttivo". I fondi della ricerca sono di origine e decisione politico/economica: sono i politici che, al servizio del potere economico, per motivi e con fini politico/economici, stanziavano denaro pubblico per la ricerca scientifica.

La **libertà di scelta terapeutica** si scontra con i modelli scientifici e medici dominanti: le supposte 'verità scientifiche' sono dichiarate come fossero 'verità rivelate' da una oligarchia scientifica planetaria strettamente dipendente da quella finanziaria. Non sono ammesse critiche alle cosiddette "verità scientifiche", né "pratiche mediche" che ad esse non si attengano.

E allora quale libertà ci rimane?

LA DEMOCRAZIA

Che cosa hanno a che fare i sistemi che oggi si definiscono democratici con il "potere del popolo" di cui al significato etimologico (*cratos = potere e demos = popolo*)? Quali i passaggi che ne hanno stravolto completamente il senso originario?

1° passaggio:

DA CITTADINI A CONSUMATORI

La **sovranità del Mercato** è oggi indiscussa. Ma tale sovranità non può essere considerata un completamento della democrazia. Essa è una sua alternativa, perché sostituisce al Pubblico Interesse, e cioè al Bene Comune, la somma di Interessi Privati.

È la Politica che dovrebbe dettare le regole del Mercato, e invece succede il contrario.

E così la partecipazione al Mercato ha sostituito la partecipazione alla Politica.

E il Consumatore ha sostituito il Cittadino.

Perché TUTTO è diventato MERCE: Informazione, Salute, Istruzione, Servizi Sociali, Energia, Trasporti, Telecomunicazioni, Acqua...

La vita intera, in tutti i suoi aspetti, è diventata un'attività a pagamento.

**LavoraConsumaCrepa / LavoraConsumaCrepa
questo il nostro presente, questo il nostro futuro?**

2° passaggio:

SI CAMBIA IL SENSO DELLE PAROLE

Con un'operazione prima di tutto filosofica e semantica si procede a cambiare il senso delle parole: la Guerra diventa Missione di

Pace o tutt'al più Operazione di Polizia Internazionale, la Resistenza ad una occupazione militare diventa Terrorismo, l'Intensificazione dello Sfruttamento Flessibilità del Lavoro, la Distruzione dello Stato Sociale Privatizzazione dei Servizi Pubblici, l'Usura diventa Interesse, la Tangente Provvigione, l'Interesse Privato è il Bene Comune.

Le leggi della produzione e del mercato hanno vinto. Sono le nuove leggi naturali, e rappresentano il *Bene*.

Sono *leggi naturali* poiché il *diritto naturale*, com'è ovvio, coincide con il diritto del più forte. (*"Il più forte non sarebbe infatti sempre il più forte se non trasformasse la forza in diritto e l'obbedienza in dovere"*). E di conseguenza non permettono neppure di essere messe in discussione: chi lo fa, sia a livello nazionale che internazionale, rappresenta il *Male*: e come tale va condannato e schiacciato.

3° passaggio:

CITTADINI: DA CONTROLLORI A CONTROLLATI

George Orwell, nel suo profetico "1984", aveva previsto tutto. A partire dagli anni '70 la "troppa partecipazione" dei cittadini al sistema democratico aveva provocato un indebolimento dei sistemi tradizionali di controllo sociale, una delegittimazione dell'autorità politica e delle altre forme di autorità e un sovraccarico di domande (la richiesta di + soldi e + diritti) che eccedevano la capacità dei governi di soddisfarle.

Inizia così in quegli anni il processo di trasformazione della Democrazia in Democrazia Autoritaria ed il processo di Centralizzazione del Comando (centralizzazione finanziaria, energetica, antiterroristica) che in trent'anni ha portato alla Globalizzazione con la scomparsa del potere degli Stati Nazionali e la concentrazione del Potere Mondiale nelle mani occulte di Organizzazioni poco note come Bilderberg, Trilateral, CFR, ecc..., di cui Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, WTO e altri analoghi organismi multinazionali sono la faccia pubblica e "rispettabile".

Il potere dell'Autorità sul cittadino aumenta a dismisura (il *Patriot Act* americano ne è la prova più evidente), e la Guerra Permanente al Terrorismo sottopone il cittadino all'arbitrio continuo e occulto dei servizi di sicurezza.

La **Sinistra**, in tutto il mondo, si presenta come una variante solidaristica di un capitalismo sempre più spietato, privo della sua originaria impostazione etica, ma non propone un futuro diverso, non ha prospettive per riempire il vuoto epocale all'interno di una Democrazia rappresentativa in crisi, e non accende entusiasmi.

E mentre cercano di convincere i cittadini di tutto il mondo che stiamo esportando democrazia, stiamo invece importando Censura, Tirannia, Degrado Sociale, Terrorismo.

La DEMOCRAZIA è morta. Anche nei suoi aspetti più formali, come quelli del voto: le elezioni truccate di Bush e di Putin ne sono la prova. La sempre più scarsa partecipazione dei cittadini ai suoi riti elettorali può essere considerata "la prova del nove".

LA PAURA

Lo strumento principale di controllo sociale è stata ed è la Paura, il terrore. Tenere le popolazioni sotto l'incubo di *pestilenze* o *morbi invincibili* si traduce in un sadico esercizio di controllo della psicologia sociale. Chi ha paura non reagisce, accetta le guerre, l'oppressione, la cancellazione dei diritti civili, la scom-

parsa dello stato sociale, il proibizionismo, la riduzione dei salari e delle pensioni, l'aumento degli anni lavorativi, il razzismo, la caccia al diverso da sé, la vendita degli organi o dei neonati, la repressione sessuale, la trasformazione in merce della propria vita.

Ormai l'informazione trasmessa dai media è modulata sempre sulla Paura. E ciò non solo a seguito delle campagne terroristiche mondiali riguardanti i vari e pretesi virus dell'AIDS o di Ebola o della Sars, antrace, zanzare o pappataci o calabroni assassini, mucche pazze, bottiglie avvelenate di acqua minerale, *serial killer* sempre più efferati, *unabomber* che ogni tanto rispuntano qua e là, possibili attacchi terroristici nei supermercati, orde di immigrati portatori di 'pericolose' malattie che vengono a portarci via i posti di lavoro, ma anche per gli avvenimenti tipici stagionali...

Siamo sotto l'incubo di un **terrorismo meteorologico**: la siccità è la più forte degli ultimi cento anni!, alluvioni e frane così distruttive non si ricordano a memoria d'uomo!, le valanghe non erano mai state così assassine!

Siamo sotto l'incubo di un **terrorismo sanitario**: l'arrivo di ogni influenza stagionale è vissuto in maniera drammatica, con l'inevitabile consiglio della vaccinazione preventiva (a vantaggio del business farmaceutico), e la diagnostica preventiva (sempre a vantaggio del solito business) diventa ogni giorno più invasiva, trasformando la nostra vita in un continuo incubo (mi verrà l'infarto, un tumore, la sclerosi a placche o l'Alzheimer?) che la riduce ad una "malattia sicuramente mortale e sessualmente trasmissibile".

Siamo sotto l'incubo di un **terrorismo economico**: l'inflazione erode i salari!, i giovani saranno senza avvenire se non rendiamo flessibile il lavoro!, il futuro senza speranza se non tagliamo subito le pensioni e non privatizziamo ogni servizio pubblico!

Siamo sotto l'incubo di un **terrorismo energetico**: il petrolio sta per finire!... le fonti alternative sono una stupidaggine!, i *black out* si ripeteranno!, bisogna tornare al nucleare!

Siamo sotto l'incubo di un **terrorismo informatico** che non risparmia neppure la Rete, usando strumentalmente le "denunce" contro i siti pedo-pornografici o creando allarmismo su virus onnipotenti.

È un vero e proprio terrorismo mediatico costante, quotidiano.

E il Dominio si fonda sulla Paura.

LA SCIENZA

Agli Scienziati, intesi come categoria ufficialmente riconosciuta e retribuita (*ce ne sono al mondo oltre 3 milioni, di cui un terzo lavora negli USA ed oltre 70 mila in Italia*) non è più riconosciuto il diritto di 'indagare' in completa autonomia e libertà, senza alcun obbligo di perseguire scopi predeterminati. Chi predetermina, indirizza, decide come, dove, quando e perché si fa ricerca scientifica è il *business*.

Questo fenomeno è legato al sistema di finanziamento della ricerca adottato negli Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale e poi diffusosi in tutti i paesi occidentali. Un sistema che crea una vasta rete di complicità fra scienziati, università e organismi di finanziamento. **Gli scienziati intraprendono solo le ricerche per le quali i Governi, o i Privati, sono disposti a pagare.**

Ecco quel che succede: l'establishment politico/economico decide dove e cosa si deve ricercare (*e soprattutto su dove e su cosa NON si deve indagare*): alcuni scienziati (*i più 'allineati'*)

imbrogliano altri ricercatori (*con le tecniche più svariate*); questi a loro volta “spiegano” ai giornalisti i quali organizzano il consenso del pubblico. **Il meccanismo ha come obiettivo gli scienziati che siedono negli organi statali di finanziamento della ricerca e che hanno il potere di decidere quali studi e quali ricercatori debbano essere sostenuti economicamente e con quanto.**

E per difendere le proprie “verità scientifiche” dalle ‘incursioni’ dei ricercatori indipendenti la Comunità Scientifica si è dotata del sistema delle “riviste scientifiche e accreditate”, che è la versione moderna e democratica del rogo (*di streghe, eretici o libri, non fa differenza*). Chi riuscirà a pubblicare su qualcuna di esse avrà la patente di “scientificità”, in caso contrario sarà sempre e solo “un ciarlatano”. È quel sistema che abbiamo da tempo battezzato “La cintura di sicurezza”.

Si enfatizzano i benefici, si occultano i rischi e le controversie scientifiche che esistono a proposito di un determinato prodotto o di una metodologia (chirurgica, farmacologica o diagnostica).

In aggiunta a ciò, intorno alla metà degli anni ‘70 si è instaurata una sorta di dittatura dei mediocri. È agli scienziati di media competenza che spetta la decisione sulla distribuzione dei finanziamenti. E se mettiamo assieme i criteri poco lungimiranti con i quali i membri dei comitati decidono di finanziare solo i progetti che sono alla portata della loro comprensione con l’indulgenza ai giochi del potere e alle mafie accademiche... ne deriva la discriminazione e l’esclusione dalla ricerca dei ricercatori creativi, intelligenti e indipendenti... e la trasformazione della maggioranza degli altri in Mercenari della Scienza.

La differenza che esiste tra uno **scienziato per vocazione** e uno **scienziato per professione** è dunque molto semplice (*se si può applicare a tutte le professioni umane*): il primo è disposto a rischiare la propria carriera e il proprio onore per un’idea, il secondo è disposto a sacrificare le proprie idee per la carriera.

Gli ultimi esempi di ciò in ordine di tempo si sono verificati in questi ultimi anni in Italia e in Europa in relazione al problema dell’Uranio impoverito, degli Organismi Geneticamente Modificati (*OGM*) e dell’Elettrosmog. Non crediamo di sbagliarci affermando che in questo secolo due tra le più importanti manipolazioni scientifiche siano quelle relative all’imbroglio dell’AIDS ed all’Inquinamento Elettromagnetico.

... e ANDROMEDA

SONO PASSATI 20 ANNI
DA QUANDO ABBIAMO COMINCIATO.

Non siamo venditori di libri per professione. È stato ed è un fatto occasionale, utile solo a garantirci la possibilità di continuare ad esistere.

Non essendo nati per vendere, non sappiamo neppure fare operazioni di marketing. Per questo la nostra situazione economica è sempre sul filo del rasoio. Non ci adeguiamo alle mode del periodo: continuiamo, come abbiamo sempre fatto, a leggere i fatti, a spiegare gli avvenimenti, ad essere i testimoni di una tragica realtà che nasce dalla organizzazione del lavoro, dalla espropriazione del tempo libero, dall’impoverimento della convivenza,

dalla decomposizione sociale, dalla costrizione urbana, dall’avvelenamento della terra, dell’acqua e dell’aria, da tutto ciò che proviene dallo sfruttamento dell’uomo sull’uomo e che noi con un grottesco senso dell’umorismo definiamo “società del benessere”. Continuiamo ad essere testimoni del nostro tempo, a cercare di fornire strumenti teorici e di analisi per chi vuole cercare di capire e cambiare la realtà, attraverso il lavoro – gratuito – di centinaia di persone che trovano in Andromeda uno spazio di espressione.

Questa è la nostra mission.

Le nostre affermazioni possono apparire *provocatorie* in tempi in cui qualsiasi verità è taciuta, avvilita, vanificata. Ma nostro compito, da quando siamo nati, è quello di testimoniare, sempre e comunque, la verità dei fatti.

Dicevamo infatti, nel 1984, quando abbiamo cominciato:

“La Provocazione come scelta, ma ostinata e razionale”

Il nostro primo catalogo risale al 1990. In esso, parlando della rivista **SEAGREEN**, il cui primo numero risale al 1984, scrivevamo:

**“la rivista più lucida di fine secolo,
scritta da chi sa bene che, oggi, l’intelligenza è eresia”.**

Ebbene, a rileggerne oggi l’intera collezione, per un totale di 1.300 pagine, che copre il periodo di riflessioni che va dal 1984 al 1995, possiamo affermare con assoluta tranquillità che nel panorama editoriale italiano non è rintracciabile nulla di simile quanto a capacità di analisi critica della Scienza (Biologia, Fisica, Chimica, Matematica, ...), dell’Economia, della Politica, della Medicina, della Religione, della Filosofia, dell’Arte, e capacità di proposizione scientifica, tecnologica ed economica (una per tutte, e fu una delle prime proposte, la Fusione Fredda!).

È proprio partendo da **quelle** riflessioni che sono stati scritti libri su libri nel mondo variopinto della cosiddetta “cultura alternativa”.

Ma se molti **ci hanno imitato, nessuno è riuscito a copiarci.**

SEAGREEN fu dunque il primo strumento per la costruzione di **ANDROMEDA**, progetto di un Monastero per il Terzo Millennio.

Chi pensa infatti ad un luogo in cui oggi vengano raccolte le testimonianze del sapere lo può immaginare solo in due modi: un potente computer dalla inestinguibile “memoria” oppure un **Monastero**, dove ferve l’alacre attività di “monaci” che raccolgono e catalogano le testimonianze della ricerca.

Noi abbiamo preferito l’immaginario suscitato dal secondo...

E così, per anni, siamo stati pazienza e memoria, ostinazione e razionalità... poi le nostre voci sono state ascoltate. In modo inaspettato il nostro sussurrare si è fatto sentire anche dove sembrava prevalere il rumore. Siamo diventati scomodi, discussi, e abbiamo animato pochi odi e tantissimi amori. È iniziato così il periodo della crescita delle anomalie. Abbiamo avuto abbastanza idee e risorse per poter fornire risposte efficaci e critiche serrate al sistema di produzione della conoscenza, della salute, dell’economia e della politica. Ci siamo accorti che le anomalie, se si permette loro di crescere indisturbate, sono in grado di produrre mondi possibili. Oggi **ANDROMEDA** è teoria e pratica di un diverso modello di produzione del Sapere, di gestione della Salute, di recupero delle corde autentiche della Scienza, di proposta politica multiparadigmatica.

Siamo convinti infatti che la sfida culturale del prossimo millennio non risiederà più nell'invenzione di nuovi strumenti di governo, repubbliche presidenziali o parlamentari, sistemi elettorali proporzionali semplici o a doppio turno, o a regole di equilibrio fra i poteri dello stato. La sfida del prossimo millennio consisterà nella trasformazione degli stati e dei governi paradigmatici in stati e governi multiparadigmatici, ove coesistono più sistemi scientifici e politici fra cui i cittadini possano scegliere quello che, per intuizione e inclinazione personale, sentono a loro più vicino.

Noi continuiamo a lavorare in questa direzione...

COSA ABBIAMO REALIZZATO

Da quel primo catalogo del 1990 sono passati 13 anni.

Ci eravamo dati alcuni obiettivi:

- **Garantire “uno spazio libero per la creatività di ciascuno di noi”, per dare voce a chi non può far sentire la propria...**
- **Certificare ricerche che altrimenti sarebbero rimaste sconosciute...**
- **Rifiutare ogni forma di censura, considerando ANDROMEDA una bacheca ove ciascuno espone le proprie ricerche, le proprie riflessioni, le proprie sperimentazioni...**

Esattamente il contrario di ciò che avviene nel mondo attorno a noi, ove quel meccanismo di autodifesa del sapere acquisito che è l'**Ortodossia** (religiosa, filosofica, economica, politica, medica, scientifica) ha raggiunto livelli inaccettabili di **dogmatismo**. Ogni proposta (religiosa, filosofica, economica, politica, medica, scientifica) che non rientra nella norma codificata, e quindi non risponde al criterio della resa economica, viene ignorata, ridicolizzata, respinta, censurata, e oggi anche repressa e condannata. Perché tutto deve essere omologato al sistema di potere dominante, a livello sia nazionale che internazionale.

Il catalogo 2004 è la prova concreta che quegli obiettivi sono stati raggiunti e che possono essere consolidati e ampliati.

588 testi da noi prodotti e **134** video di conferenze e convegni da noi organizzati sono un patrimonio inestimabile. Abbiamo attraversato, come potrete vedere dall' **Indice per Argomenti** nel catalogo 2004:

Acqua, Aids, Alimentazione, Agricoltura, Erbe, Antropologia, Psicologia, Arte, Poesia, Astrologia, Astronomia, Ufo, Cancro, Diagnostica, Ecologia, Economia, Politica, Sociologia, Storia, Elettromagnetismo, Esoterismo, Energie Sottili, Radionica, Filosofia della Medicina, Medicina, Genetica, Filosofia Naturale, Religione, Invenzioni e Tecnologie Sconosciute o Soppresse, Maternità e Pediatria, Musica, Neurologia, Neuralterapia, Odontoiatria, Scienze (Biologia, Chimica, Fisica, Matematica), Studi Reichiani, Terapeutica, Vaccinazioni.

Ma soprattutto abbiamo sempre cercato di superare quel degrado del sapere che ha portato ai gravi squilibri della società contemporanea creando dapprima due culture – quella umanistica e quella scientifica – con il successivo “prevalere” della seconda sulla prima, per approdare infine alla dispersa frammentazione delle “specializzazioni”.

Da questa prima scissione “filosofica” sono dipese tutte le altre: **la Scienza ha preso il posto della Divinità, e l' Economia il governo del Mondo**. Con il risultato di una Scienza senza più Conoscenza, condizionata ed asservita al potere economico e politico.

Il nostro sforzo, in questi venti anni, è stato quello di creare uno spazio ove avvenisse l'esatto contrario.

IL NOSTRO OBIETTIVO ATTUALE È CONTINUARE AD ESISTERE

(e ci vuole davvero del coraggio di questi tempi)

MA:

“il profeta è l'unico ad essere attrezzato per vivere nel deserto poiché è il solo che non impazzisce parlando al vento”.

Per ulteriori informazioni o per richiedere il Catalogo rivolgersi a

ANDROMEDA

via Salvador Allende n. 1, 40139 Bologna

Tel. ø - 051490439 - 0534.62477 - Fax 051491356

e-mail: andromeda@alinet.it - <http://www.alinet.it/andromeda>